



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg. del 22/06/2018	OGGETTO:	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 22 giugno 2018
-----------------------------------------	-----------------	---------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di GIUGNO alle ore 09:13 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO Gianpiero ROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Patrizia PAGLIARA. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Maria Lorella PERSANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano Papa

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:10

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Iniziamo con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

La seduta è valida. Do lettura di una comunicazione pervenuta all'ufficio di Presidenza da parte del Consigliere Ianne "Il sottoscritto Gaetano Ianne, Consigliere Comunale in Salice Salentino, comunica che per impegni personali già presi non parteciperà alla del Consiglio Comunale del 22 giugno 2018. Con la presenza augura buon lavoro e porge cordialità".

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Comunicazioni del Sindaco”

PRESIDENTE

Il Sindaco dice che non ci sono comunicazioni.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Interrogazioni”

PRESIDENTE

“Interrogazione con richiesta di risposta scritta rilascio dei relativi atti e documenti: Lavori di manutenzione delle strade del territorio del Comune di Salice Salentino, progetto da € 200.000. “I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'espletamento del proprio mandato, premesso che con delibera di Giunta Comunale numero 114 dell'1 dicembre 2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di rifacimento dei tronchi di viabilità urbana, importo progetto € 200.000, con il quale veniva disposto tra l'altro il rifacimento del tappetino di diverse strade del centro abitato. In fase di esecuzione degli stessi sono stati effettuati lavori differenti rispetto a quelli di cui al progetto, nello specifico sono stati effettuati lavori di rifacimento marciapiede nonché tappetini stradali su vie differenti rispetto a quelle inserite nel progetto. Ciò premesso e considerato i sottoscritti chiedono: al destinatario della presente di essere informati dell'esistenza di varianti, perizie, ordine di servizio a modifica l'originario progetto; di essere informati sui criteri di scelta individuazione delle vie diverse da quelle previste nel progetto originario e che avrebbero portato a sacrificare alcune vie già previste tra cui Via Umberto I, strada principale del Paese, a vantaggio di altre per di più periferiche. Chiedono che la risposta sia corroborata dai documenti relativi a tutte le richieste di cui sopra e cioè: copia della relazione tecnico illustrativa del progetto, copia delle varianti successive, copia delle perizie successive, copie degli ordini di servizio successivi, questo al fine espletare l'ufficio di Consiglieri e di informare la cittadinanza sull'operato dell'Amministrazione””. Risponde il Vicesindaco Leuzzi. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Noi dovevamo rispondere o dovevo rispondere il 14 perché... anche per un atto di correttezza nei confronti del Consiglio avevamo inteso prima rispondere al Consiglio giustamente e poi successivamente uscire anche pubblicamente, poi è successo, diciamo, qualche episodio increscioso che ci ha portato al rinvio del Consiglio e rispondiamo oggi a questa interrogazione. Io mi permetto di perdere qualche secondo in più, non di più, di quello che mi viene consentito dal Regolamento per fare un appello, perché si sta andando, secondo il mio punto di vista, su un crinale pericoloso, pericoloso non per l'attuale Consiglio ma pericoloso per l'attuale e per i prossimi Consigli perché quando la politica si trasforma poi quasi in irresponsabilità o addirittura si pensa di farla attraverso i cavilli politici, può accadere di tutto e le schegge possono colpire qualsiasi cittadino. Ma mi attengo alla interrogazione anche se personalmente vi dico anche un'altra cosa: già tempo fa presi la parola

per fatto personale e però in un primo momento ho tergiversato, poi ho evitato, però poi l'ennesimo atto increscioso mi ha portato ieri a fare, insieme all'avvocato, una denuncia contro ignoti per l'ennesima lettera anonima, oltre ai danneggiamenti alla macchina... No, sto dicendo... ma sto dicendo questo non perché voglia dare colpa a nessuno, cioè io sto informando il Consiglio, mi sto collegando a quello che dicevo prima perché questa è la politica purtroppo, quando il clima da tutte le parti si imbarbarisce poi può accadere di tutto e di più. Io non è che voglio assolutamente solidarietà da parte di nessuno, però dico solamente attenzione, metto il puntino, attenzione perché abbiamo già vissuto periodi simili a Salice quando c'era qualcuno che girava con le macchinette all'epoca Kodak per cercare di carpire gli eventuali illeciti che venivano commessi nel territorio Salicese e a pagare le conseguenze poi non erano i politici ma erano gli interessati, i proprietari, i poveri disgraziati. E a proposito di queste strade io non mi sono mai permesso, pur essendo uno abbastanza, diciamo, non facile... diciamo riconosco gli errori che commetto da affrontare dal punto di vista politico, ma in passato non mi sono mai permesso, Consigliere Ruggeri, Consiglieri dell'Opposizione, a mettere in evidenza alcune questioni e mi spiego meglio. In passato Salice è quello che è, tutti quanti abitiamo in questo territorio, anche in passato ci sono stati diversissimi casi, poi se qualcuno in privato glieli posso pure elencare, di marciapiedi fatti sulle vie degli Assessori, marciapiedi fatti sulle vie dei Consiglieri, illuminazione in corrispondenza dell'abitazione di qualche amministratore o del figlio di qualche amministratore, altri interventi e non vedo questo accanimento nei confronti peraltro di un Assessore per una scelta che, sotto certi aspetti, ha subito e per un marciapiede che ha pagato oltretutto, non vedo tutta questa... Anche perché non credo che la politica e l'Opposizione si debba fare in quel modo, però questa è una mia opinione, perché facendo la politica e l'Opposizione in quel modo significa che si imbarbarisce il clima è quando il clima si imbarbarisce ognuno di noi si assume le proprie responsabilità e gente come me che può darsi che è la persona più calma e più tranquilla della terra, fatemi passare questo termine, può diventare una belva sotto tutti i punti di vista. Io sono fatto così e non l'ho mai negato, l'ho fatto con gente, ho pagato sulla mia pelle certe questioni e vedo invece che evidentemente si vuole andare in quella direzione. Ma ognuno è liberissimo di fare quello che vuole. Scusate per la divagazione, poi sul consuntivo diremo altre cose, ma per quanto riguarda la questione delle strade, visto che si chiedono documenti etc., io faccio pubblica amministrazione e proprio strade e proprio lavori di questo da trentun anni, non mi era mai capitato in Provincia, perché le facciamo sempre noi, per esempio, interrogazioni e interpellanze dove il politico di turno chiedeva copie delle relazioni, delle varianti, cioè quasi insinuando... Io potrei rispondere con una sola parola "Andate a chiedere all'ufficio perché non sono fatti che mi riguardano" perché il politico ha l'indirizzo, poi c'è l'ufficio che c'ha... Potrei rispondere così ma non lo faccio, ma non lo faccio perché rispondo invece con atti

documentali, cioè abbiamo deciso, e poi comunque è tutto esplicitato nella risposta, almeno in buona parte esplicitato nella risposta o quasi tutto credo, abbiamo deciso, diciamo compatibilmente con le risorse a disposizione, sentitoci con la direzione lavori, di fare alcune varianti necessarie ad aggiustare un progetto, secondo la direzione lavori, non adeguato al momento, cioè un conto è fare il progetto due anni fa, un conto è il progetto oggi. Le situazioni continuamente, specialmente lungo le strade, specialmente lungo le strade e con le situazioni che si sono verificate successivamente con le richieste, con le raccolte di firme da parte dei cittadini, bisogna tenere conto di una serie di cose ma prima di tutto delle priorità. Noi abbiamo ritenuto fare quelle modifiche, secondo me giustamente, perché abbiamo sistemato alcune situazioni veramente assurde, tipo Via Virgilio e Via Sacco e Vanzetti, quel tratto di Via Quasimodo, questo pezzetto, parte della piazza perché l'altra parte la stiamo pagando con un altro impegno perché la piazza veramente faceva acqua da tutte le parti, era una vergogna, non si faceva un intervento di un certo tipo non so da quanti anni se non l'intervento sporadico della, diciamo della lastra di pietra cambiata, sostituita nel momento in cui si rompeva. Stiamo tentando in qualche modo, anche se personalmente io non mi giro dall'altra parte, secondo il mio punto di vista, con quel tipo di pavimentazione, con il carico meccanico che riceve quel tipo di pavimentazione non si può assolutamente pensare di lasciarla aperta. So che ci sono due o tre persone o attività che ci hanno mangiato, tanto queste cose le sapete pure voi, ci hanno mangiato in questi giorni perché giustamente loro ritengono che la strada debba essere aperta però siamo abituati a Salice in questo modo e non possiamo fare diversamente per adesso perché io sono convinto che anche in quelle scelte, e mi riferisco poi alla Maggioranza in particolare, se è il caso bisogna essere forti e prendere anche scelte impopolari, magari cercando di capire come e cercando la soluzione per arrivare, diciamo, ad una impostazione complessiva di tutta la vicenda. Stiamo pensando anche, si sta già lavorando per un piano della viabilità e del traffico, ci stiamo lavorando ancora ufficiosamente io personalmente insieme a qualche altro mio collega, senza spendere soldi per adesso e senza niente, così, per capire che cosa si possa fare a Salice perché ci sono delle difficoltà proprio per come è conformato il Paese però dobbiamo anche accettare, e questo è rivolto ai cittadini, prima a me stesso naturalmente e poi agli altri cittadini, dobbiamo anche accettare delle scelte impopolari che possono essere considerate impopolari. Io mi ricordo perfettamente quando tanti anni fa l'Amministrazione De Mitri chiuse, e successe un mezzo casino, e poi dovette... non mi ricordo poi chi riaprì ma anche nella stessa Amministrazione precedente è stata chiusa qualche giorno e anche in quel caso altri casini. In questo momento abbiamo chiuso per 7-8 giorni e anche noi abbiamo avuto questo tipo di problema. Io ritengo che si debba risolvere in qualche modo il problema. Niente, non aggiungo altro perché più o meno è tutto scritto nella interrogazione, è inutile leggere cose che vi potete leggere tranquillamente per fatti vostri e rimango naturalmente a

disposizione dei Consiglieri. L'ultima cosa: nelle Interpellanze, forse è sfuggito al Presidente, noi potevamo... le abbiamo portate tutte ma ognuno di noi può portare due interrogazioni, due interpellanze. O le fate singolarmente sennò poi saremmo costretti a dire "Due ne portiamo, l'altra la portiamo la prossima...", cioè fatele pure nominative, per esempio, una la fa a nome di Leuzzi, l'altra a nome di Ruggeri, per agevolare il lavoro e per essere conformi al Regolamento, solo per questo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RUGGERI

Grazie. Dal momento che si trattava di un'interrogazione con richiesta di risposta scritta io prendo atto della risposta. Chiedevo anche che la presente fosse corroborata dalla documentazione perché era un mio diritto richiederlo e l'ho richiesto, quindi non sono assolutamente soddisfatto della risposta che mi viene data perché è una materia abbastanza delicata ed è necessario approfondire. Quindi ci riserviamo, chiederemo anche la documentazione se fosse possibile che ci... chiediamo ufficialmente che ci venga consegnata perché vogliamo elaborare tutto, studiare e dare una risposta in merito, una risposta anche in merito alla documentazione per come è stata scandita nel corso delle ore. Scindo un attimo la questione dei giorni. Scindo la questione con quello che mi è parso, il dispiacere che trasudava dalle parole del Vicesindaco per quanto riguarda queste lettere anonime. Io magari ti inviterei qualche giorno, ci vediamo, io ti do le mie, tu mi dai le tue, perché nel corso di questa... della mia esperienza passata sono state parecchie le lettere anonime ricevute e purtroppo non sai se farci una risata, conservarle, che minano l'aspetto personale, l'aspetto professionale, quindi prendiamo assolutamente le distanze da queste schifezze perché non sono degne di un Paese civile. Quindi massima solidarietà, lo diciamo col cuore, a quello che sta accadendo e se hai deciso di intraprendere un'azione legale nei confronti di ignoti in bocca al lupo, con la speranza che possa dare buoni frutti. Ecco, avrei gradito anche che il tono così pacato fosse stato anche utilizzato in comizio quando, anche in maniera abbastanza accesa, sono state rivolte dei riferimenti personali e professionali che un po' danno fastidio quando in un contesto così tutto sembra tranquillo, poi trasferendo all'esterno si colora un po' di questi toni un po' accesi che un po' lasciano l'amaro in bocca. E comunque consentitecelo, noi non abbiamo nulla di personale contro nessuno, fateci fare l'Opposizione. Se fosse successo a parti invertite questa cosa anche voi ci avreste massacrato. Quindi torno a dire: la risposta così come ci è stata data non la consideriamo sufficiente anche perché deve essere corroborata la documentazione che richiediamo e ci riserviamo di rispondere

una volta avuto la situazione completa di tutto il quadro di quello che è accaduto. E così se le prossime interrogazioni riguardano... seguiranno le stesse modalità, potremmo anche risparmiare del tempo, dateci direttamente la risposta scritta, se non c'è la documentazione la richiediamo e non siamo assolutamente soddisfatti anche nel prosieguo della trattazione delle successive interrogazioni.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Passiamo alla seconda interrogazione "Interrogazione con richiesta di risposta scritta. "I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Silvia Grasso, Vincenzo Marinaci, nella qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo Salice nel Cuore, sottopongo alla vostra attenzione quanto segue: a seguito del Consiglio del 18 aprile 2018 dal quale gli scriventi si sono allontanati dopo aver rilevato vizi di convocazione della seduta, la stampa locale, il sito Salic'è hanno pubblicato articoli che riportano un increscioso e grave episodio verificatosi nell'area riservata al pubblico fra un Assessore e un cittadino. Sembrerebbe che in occasione dell'esame della bozza di delibera numero 5 sul piano triennale delle opere pubbliche, subito dopo la sospensione dei lavori consequenziale all'intervento del Consigliere di Maggioranza Sonia Cuppone che ha evidenziato lampanti errori di somme riportati nell'atto, l'Assessore Amedeo Rosato abbia proferire parole pesanti nei confronti di Giampiero Perrone, marito del Consigliere Cuppone ed ex Assessore e Consigliere Comunale. Lo stesso Consigliere Cuppone, nell'intervista rilasciata a Salic'è il 5 maggio 2018, spiega quanto è accaduto. Il Consigliere Cuppone, invece di essere ringraziata, invece di essere oggetto di gratitudine, è stata contestata con tale violenza verbale da sfociare in turpiloquio vista la frase espressa da uno sprovvaduto Assessore, all'ex Assessore ed ex Consigliere Comunale Giampiero Perrone, marito della Cuppone, con la frase "Quando la finirete tu e tua moglie di rompere". Dal momento che i lavori dell'assemblea sono stati videoripresi dall'associazione Salic'è e atteso che l'episodio per l'aggressione verbale contro un cittadino che assisteva ai lavori dell'assemblea e per le parole usate, evidenzia non solo comportamenti non consoni alla carica assessorile ricoperta ma anche un tentativo, tramite il messaggio lanciato al marito di Cuppone, di togliere la libertà di intervento critico alla Consiglieria. I sottoscritti interrogano la Signoria Vostra per sapere se il Prefetto di Lecce è stato informato di quanto è accaduto, quali provvedimenti intende prendere nei confronti dell'Assessore che si è reso protagonista del grave episodio di cui sopra, se è a conoscenza del motivo per cui le riprese streaming non hanno riportato detto spiacevole episodio. In attesa di risposta i sottoscritti porgono distinti saluti". Risponde il Sindaco.

SEGRETARIO

Sindaco, un attimo. Mi sono stati consegnati gli allegati che formalmente consegno al Consigliere.

SINDACO

Allora, in merito all'interrogazione letta dal Presidente, rispondo che con specifico riferimento in ordine alle vicende descritte e che riguarderebbero un diverbio tra un Assessore Comunale e un cittadino, peraltro in un'area esterna all'aula consiliare, non ritengo di dover in alcun modo entrare nel merito trattandosi di questioni che esulano da ambiti istituzionali. Per quanto poi riguarda le videoriprese è pacifico che le stesse si interrompano con la sospensione dei lavori dell'assise e che non riprendano se non i lavori dell'aula. Per tali premesse non vi è ragione per informare il Prefetto che ritengo abbia argomenti più importanti di cui occuparsi. Non ritengo altresì di dover prendere alcun provvedimento nei confronti del Consigliere il quale, così come il cittadino di cui trattasi, si assume le responsabilità personali dei suoi gesti e delle sue affermazioni. Questa è la risposta che noi diamo. A me sarebbe piaciuto anche che l'Opposizione si interessasse anche del dopo, di quello che è successo realmente, al di là dei diverbi, e che non hanno ritenuto volutamente menzionare, io ritengo, in questa interrogazione. Ma avrebbero dovuto farlo per una correttezza soprattutto istituzionale. Ed è evidente che si è voluto strumentalizzare anche questo episodio e lo si è voluto strumentalizzare in modo fazioso perché era un episodio, voglio dire, come già ho espresso, a Consiglio sospeso e quindi esula da quelli che erano... Il Sindaco, cari Consiglieri d'Opposizione, non è stato solo attaccato verbalmente, si è andato oltre. Siccome io sono una persona corretta e seria oltretutto, ho ritenuto di lasciar perdere e di lasciare al di fuori della disputa politica certi atteggiamenti scomposti e che io in quanto, soprattutto in quel momento, nel pieno delle mie funzioni, avrei potuto tranquillamente prendere i provvedimenti che certamente su qualcuno non sarebbero stati dei provvedimenti che gli avrebbero, come dire, avuto effetti benefici. Quindi io riprendo e cerco di fare l'appello, cioè riprendo l'appello che ha fatto il Vicesindaco: cerchiamo di mantenere la disputa politica entrando nel merito delle questioni amministrative e politiche, lasciando da parte strumentalizzazioni che non servono a nessuno. Io credo che in questa fase amministrativa si stia toccando dei punti così bassi della disputa politica che forse neanche nel peggior momento politico che pure ci sono stati e che io ricordo, quando su questo posso sedeva il Gravili o l'avvocato De Mitri, si è arrivati. Allora, se noi siamo in grado di dare un segnale di discontinuità rispetto a quello che sta succedendo va benissimo, se questo ancora non vogliamo comprenderlo e vogliamo perseguire quella che è la strada che si sta perseguendo sino adesso, poi ognuno si assume le responsabilità. Io spero che questo appello venga accolto e che si rifletta su quello che è stato detto, è stato fatto sino adesso.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE RUGGERI

Perché è nata l'esigenza di presentare questa interrogazione? Come ben sapete durante il Consiglio in questione noi abbiamo abbandonato l'aula prima di quest'evento. Nella serata dello stesso giorno le persone venivano da noi e ci chiedevano “Cos'è successo? Cos'è successo? Cos'è successo?”, non sappiamo. Nei giorni successivi sono susseguiti delle dichiarazioni a mezzo stampa che ci hanno allertato. Ora, Sindaco, lei mi ha detto, voglio capire, quindi questo episodio è successo al di fuori del Consiglio, poi lei dice dopo che nel pieno delle sue funzioni avrebbe potuto prendere delle conseguenze. Io un po'...

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

CONSIGLIERE RUGGERI

Va beh, quindi in pieno delle sue funzioni come Sindaco al di fuori del Consiglio. Okay. Però ritengo che episodi del genere comunque vadano chiariti perché bisogna chiarire alla cittadinanza come sono andati i fatti, tutto qui, è un diritto della cittadinanza sapere se durante un'assise così importante si verificano degli episodi spiacevoli. E poi mi dispiace che si siano verificati a suo carico ulteriori episodi che però non hanno avuto seguito, ma questo... Cioè io non ho responsabilità in questo, voglio solamente capire effettivamente i fatti come sono andati. Quindi se non mi vuole dare le risposte in questo senso, per descrivere e per ricostruire la storia, sinceramente non sono assolutamente soddisfatto. Io per correttezza ho avuto uno scambio telefonico con Amedeo Rosato, con l'Assessore Rosato che mi ha chiarito un po' la situazione da una parte, leggendo sugli articoli le cose che sono dette dall'altra, vorrei semplicemente, avevo chiesto che in questa Assise si facesse chiarezza in contraddittorio tra le parti per vedere se quest'episodio è stato superato, se ci sono degli strascichi, delle conseguenze e per vedere se è stato messo un punto sulla questione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Passiamo alla terza interrogazione “I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Silvia Grasso e Vincenzo Marinaci, nella qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo Salice nel Cuore, sottopongono alla vostra attenzione quanto segue: “Con sentenza TAR Lecce numero 23 del 2018 il Comune di Salice Salentino contumace è stato condannato ad eseguire la riqualificazione

urbana dell'immobile di proprietà del signor Mangiulli Giuseppe. Con nota del 4 aprile 2018 il responsabile del V Settore ha informato l'Amministrazione che le alternative per rispettare la sentenza erano due: prima reiterare la qualificazione urbanistica per ulteriori cinque anni; secondo riqualificare l'area riconoscendole natura edificatoria. Con delibere di Giunta Comunale numero 69 del 30 aprile 2018, alla presenza del Sindaco e degli Assessori Verdesca e Galizia, è stato dato atto di indirizzo al responsabile del V Settore per far modificare la qualificazione urbanistica della suddetta proprietà riconoscendola come edificatoria. È stata prevista inoltre la realizzazione di un tratto stradale di Via Amendola a via degli atti. Detta delibera è stata presa in assenza degli Assessori di riferimento e cioè Leuzzi per urbanistica, Rosato per Bilancio. Tutto quanto premesso i sottoscritti interrogano la Signoria Vostra per sapere: il motivo per cui il Comune non ha inteso costituirsi in giudizio per tutelare gli interessi della collettività con espressa richiesta di copia del relativo atto negativo trasmessa dagli affari generali da parte della Giunta; il motivo per cui si è optato per la riqualificazione urbana e non per il mantenimento dei vincoli; il motivo dell'assenza dei due Assessori di riferimento che meglio di tutti dovevano dare il proprio contributo sia dal punto di vista urbanistico per la riqualificazione o meno da dare all'immobile sia dal punto di vista di un eventuale indennizzo da riconoscere al Mangiulli; il motivo per cui la stessa delibera non è stata approvata alla presenza di tutti considerato che solo sette giorni dopo, nella successiva seduta, la Giunta risultava al completo; se analogamente alla posizione del Mangiulli vi sono altri proietti di immobili che si trovano nella stessa situazione. La delibera di Giunta sopra richiamata infatti ha creato un precedente il cui rispetto sarà preteso da altri cittadini. Si ribadisce la richiesta di risposta scritta nei termini di legge e con la stessa sia corroborata dai seguenti documenti: volontà scritta della Giunta di non costituirsi; nota del 26 giugno 2017 a firma del signor Mangiulli Giuseppe; ricorso al TAR presentato dal signor Mangiulli; copia sentenza 23 del 2018; tutte le note a firma del responsabile del V Settore relativi agli atti conseguenti alla suddetta procedura e richiamati nella delibera 69 del 30 aprile 2018. In attesa di risposta i sottoscritti pongono distinti saluti". Risponde il Vicesindaco. Prego.

VICESINDACO

No, ma tanto il Consigliere Ruggeri ha detto che non c'è bisogno, possiamo anche dare la risposta scritta, è sufficiente.

CONSIGLIERE RUGGERI

Sì, se è così come le altre sì, possiamo anche andare oltre.

VICESINDACO

Io però vorrei fare una... Consigliere o non si rende conto... No, due secondi solamente, ho finito.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

VICESINDACO

No, perché siccome lei mi ha tirato in causa e ha detto che qua stiamo calmi e in altri posti ci agitiamo, forse lei dimentica un antefatto. Lei, insieme ai suoi collaboratori, insieme ai suoi colleghi, avete affisso qualche giorno prima un manifesto dove... e sarebbe questo il Consiglio o il luogo giusto per spiegare cosa volete dire quando... perché quella è una minaccia, non ho ancora capito che cos'è, "Dimettetevi al più presto per il vostro bene" e mi fermo lì, oppure parlate di indecenza, di illegalità... etc., non credo che è un problema di toni, può darsi che il tono mio si alza spesso ma poi bisogna andare ai contenuti, io credo che sia molto più grave un'affermazione del genere di quello che sono andate a dire in piazza che ho detto il Vangelo e mi sono fermato, purtroppo il tempo non era... perché ancora non ho detto nulla di quello che dovrò andare a dire ma lo farò esulando dall'Amministrazione, lo farò come Mimino Leuzzi e come... perché adesso mi sono stancato. Io non posso continuare ad essere accusato di cose per le quali non ho responsabilità e voi continuamente avete messo in una maniera proprio assurda e oserei dire quasi squallida in mezzo familiari che non c'entrano nulla, che lavorano da 38 anni al Comune e poi vi sciacquate la bocca sul fatto che voi siete... difendete le donne, voi che la figura femminile la vedete in un qualsiasi modo da certi punti di vista e poi mi rendo conto che poi quando siete vicino alla realtà si cambia il tiro, non siamo più gli stessi. Ma queste sono cose che appartengono poi alla sfera, diciamo, di ognuno di noi perché poi voi non avete offeso me, caro Consigliere Ruggeri, cari Consiglieri di Opposizione, avete offeso un caposettore e un dipendente perché la scelta non l'ha fatta Mimino Leuzzi quando dite certe cose.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

VICESINDACO

Avete scritto, io sto partendo da quel manifesto, siccome tu hai detto che io sono stato cattivo, non so come, vabbè dirai quello che dirai, non mi interessa e io sto dicendo da dove si è partiti, questo, sto cercando di far capire da dove si parte, perché non è... a ogni azione corrisponde una reazione, non sono il tipo che se le tiene, anche perché mi dispiace anche per le persone che ci lavorano, no? Perché purtroppo io capisco e comprendo anche qualche mio familiare che da una vita, già nel '99,

ho fatto un esempio di casi, me li sono scaricati, cioè purtroppo soffrono evidentemente certe situazione e chi ne approfitta specula, secondo me, rappresenta la vergogna perché in Provincia dove addirittura sono stati assunti marito e moglie nessuno si è permesso di fare... in passato sto parlando, altri casi, di dire, sol perché è stato dato non so che cosa per 3-4 mesi finché non... che grazie al Vicesindaco è accaduta quella cosa. No, se dite questo rappresentate la vergogna perché non è grazie al Vicesindaco, perché il Vicesindaco attiene alla sfera politica e il Vicesindaco era fortemente contrario, se volte sapere pure questo, a quella scelta. Pertanto state attenti a quando dite certe cose perché se spostate il livello sul piano personale cominciamo a fare la risonanza magnetica ad ognuno di noi, partendo dal sottoscritto, da quello che faccio in Provincia, da come lavoro e poi man mano, perché non sono cose che si fanno, caro Alessandro, ecco perché ti dicevo in piazza “Mi sorridi, vuoi essere amico e poi mi giro e mi accoltelli”. Tu puoi anche prendere il telefono, come qualche volta ho fatto io, e dire “Ce sta succede?” ma non si scrivono quelle meschinità, questo è quello che dicevo. Tornando all’interpellanza, interrogazione chiedo scusa, credo che sia sin troppo chiaro quello che è avvenuto. Secondo il mio punto di vista le responsabilità se ci sono sono tutte vostre, secondo il mio punto di vista, al di là della mancata, diciamo, costituzione nell'ultimo stadio, quando ormai la frittata era fatta e la frittata l’avete fatta voi nel 2013 quando l'Ufficio vi scriveva e voi ve ne infischiate, mi sono spiegato? Gli atti stanno lì a testimoniare quello che sto dicendo io.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

VICESINDACO

Certo che ve li diamo. Ecco perché dico io stiamo attenti quando diciamo certe cose perché certe cose sono suffragate dai fatti, dagli atti.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

VICESINDACO

È certo che avrete gli atti, certamente li avrete. Penso che li avranno, cioè non... l'Ufficio è a conoscenza di tutto quanto, pertanto, per quanto mi riguarda, e poi comunque dico un'altra... aggiungerei anche un'altra... situazioni tipo quella ce ne sono altre a Salice, le stiamo monitorando tutte quante e stiamo cercando di risolvere quei problemi perché è inammissibile che persone per un pezzetto di strada o per un qualsiasi problema di carattere urbanistico debbano essere proprio delle storture urbanistiche che continuano a permanere sul nostro territorio. Noi dobbiamo cercare di eliminarle, lo stiamo facendo con... lo abbiamo già, comunque poi l'avrei detto dopo sul

consuntivo, abbiamo già proceduto con una delibera di intenti, faremo anche una delibera fra pochi giorni, approveremo una convenzione fra Salice e Guagnano perché stiamo procedendo per un piano urbanistico generale tra i due Comuni dove cercheremo di sistemare tutte quelle vicende che rimangono così sospese. Scusate, mi sono dilungato e sono uscito fuori tema e niente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Vuole replicare, Consigliere?

CONSIGLIERE RUGGERI

Torno a dire: siccome si tratta di una materia complessa avrei gradito avere la documentazione. Spero che nel corso della giornata mi venga fornita anche qui per ricostruire i fatti per come sono andati. Mi devo basare sulla documentazione, non posso rispondere. Il male è dappertutto, Vicesindaco, in Provincia, dappertutto. Noi stiamo facendo semplicemente il nostro lavoro e badate bene questa interrogazione non è nata da noi, sono stati i vostri stessi militanti che sono venuti da noi e hanno detto “Guarda...”, per un caso, forse perché si stava discutendo queste zone F, perché abbiamo letto la delibera, “forse sono usciti fuori gli altarini, accordi preelettorali”, ho detto “Guarda, non lo so vediamo un attimo, fammi chiedere la documentazione, fammi...”.

[Intervento fuori microfono del Vicesindaco]

CONSIGLIERE RUGGERI

No, va beh, non tocchiamo quel tasto perché sappiamo benissimo chi è che dà l'incarico per costituirsi o meno. E poi € 5.000-€6.000 per il silenzio perpetrato dal Comune, abbiamo dato sempre € 1.000-€ 1200 per competenze, si tratta di un giudizio molto semplice, quindi non € 5.000-€6.000 e poi la dottoressa Mele non è che dice “Non ci costituiamo”, è sempre... e per quello io chiedevo, voglio vedere quale parte politica ha detto “Non costituitevi”, quest'atto con cui avete informato la dottoressa Mele di non costituirvi. Tutta una serie concatenate di episodi e di atti che lasciano un po' di dubbi. Il fatto stesso che in assenza del Vicesindaco, in assenza dell'Assessore è stato dato indirizzo all'Ufficio Tecnico di far decadere questi vincoli e renderla, diciamo, edificabile con la previsione anche di una strada, ma, voglio dire, non suona un po' strana sta cosa?

VICESINDACO

Alessandro, scusa...

CONSIGLIERE RUGGERI

Finisco.

VICESINDACO

No, la Maggioranza aveva già deciso. Il Vicesindaco, dici tu, comunque non mi piace neanche il titolo, Mimino Leuzzi insieme all'Amedeo Rosato, erano per una gita, per cazzi loro, a Napoli, per fatti che non attenevano, mi sono spiegato?

CONSIGLIERE RUGGERI

E si spostava alla settimana successiva visto che ce n'erano... ne avete fatte quattro-cinque.

VICESINDACO

Era già programmata da...

CONSIGLIERE RUGGERI

La settimana successiva ne avete fatte quattro... Bastava aspettare poco poco. Quindi tutte queste serie concatenate di eventi lasciano un po', non di sospetto, però lasciano da pensare. Io voglio vedere la documentazione con gli atti e poi mi riservo, perché ad oggi la risposta che mi è stata data non è sufficiente, voglio la documentazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Presidente, chiedo scusa. Approfito per farvi presente fino alla fine della seduta gli atti che state offrendo in comunicazione alla Opposizione che vengano messi a disposizione poi di tutti i Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE

Ne deve fare richiesta agli uffici. Sì, va bene, non ci sono...

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

La risposta magari poi viene resa pubblica a tutti. Va bene. Passiamo alla quarta ed ultima

interrogazione. “I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Silvia Grasso e Vincenzo Marinaci, nella qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo Salice nel Cuore, sottopongo alla vostra attenzione quanto segue: nel territorio comunale di Salice Salentino, località Lecciso, al confine con i territori di Guagnano e Campi, con ingresso sulla strada vicinale di San Donaci-Campi Salentina, è ubicato l'impianto di depurazione consortile a servizio delle reti di fognatura nera dei Comuni di Salice Salentino, Guagnano e Campi Salentina e la cui titolarità spetta in capo alla Regione Puglia. Detto depuratore permette lo scarico sul suolo mediante trincee di dispersione del materiale trattato a servizio dei Comuni di Salice Salentino, Campi e Guagnano. Da qualche tempo analisi delle acque della zona per la quale vige il divieto di emulsione, stanno riportando contenuti fuori limite di circa l'800% per quanto riguarda nitrati e ammoniaca. Dette sostanze chiaramente provenienti da inquinamento di liquami umani o animali probabilmente a causa di falle che fanno precipitare in falda quelli che sono i contenuti di scarico dei liquami provenienti dalle fogne dei Comuni di Salice, Campi e Guagnano, stanno compromettendo seriamente un intero ecosistema. Questo fa sì che la falda sia inquinata e che non si ovviamente potabile ma ancor più grave la zona ricca di coltivazioni viticole DOC attinge direttamente dal terreno che risulta ad oggi inquinato da dette sostanze. Detta situazione di inquinamento non è più procrastinabile per la tutela della salute umana, animale, dell'economia di una zona e della stessa produttività dei luoghi. Tutto quanto premesso i sottoscritti interrogano la Signoria Vostra sulle seguenti circostanze: quali provvedimenti intende prendere il Comune di Salice Salentino per risolvere detta questione per far sì che l'acqua torni ad essere potabile ma soprattutto non nociva per l'essere umano e per l'agricoltura; in che modo procedere per interessare la Regione che ha titolarità del depuratore anche se trovasi in agro di Salice Salentino al fine di far risolvere questo gravissimo problema. Si prega di ricevere risposta scritta in merito alla presente interrogazione, copia delle istanze inviate delle more alla stessa Regione. In attesa di risposte i sottoscritti porgono distinti saluti”. Anche a questa risponde il Vicesindaco. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Apprezziamo l'oggetto diciamo della interrogazione anche se non comprendiamo cosa possa fare più di quello che fa il Comune. Cioè sapete benissimo che c'è un'ordinanza, l'avete fatta voi stessi nel 2012, il 25 maggio, pochi giorni dopo l'insediamento della passata Amministrazione, un'ordinanza che ha vietato l'emungimento, ma questo deriva naturalmente da una legge regionale etc. Non so se conoscete la storia di quel depuratore. Quello... comunque mi permetto di dire così nel senso che... non perché non abbiate visto tutto, perché siccome è una storia vecchia... Quello era un depuratore gestito da un privato, Putignano, e lo ha gestito per anni in maniera un po',

diciamo, discutibile. Poi successivamente, per essere proprio velocissimi, quel depuratore è passato nelle mani dell'acquedotto. L'acquedotto, pochi anni fa, proprio in presenza forse della vostra Maggioranza, ha adeguato quell'impianto, ha adeguato, ha messo le... come si chiamano? Le trincee, ha sistemato tutta la parte, diciamo, relativa all'impiantistica e naturalmente successivamente poi all'adeguamento ci sono dei rilievi mensili che vengono svolti dagli uffici competenti che sono l'ARPA. La stessa ARPA, se ci sono problemi di sfioramento come avete, diciamo, menzionato voi, comunica alla Provincia, all'Ufficio Ambiente della Provincia, il piano sotto dove sto io, conosco perfettamente anche il dirigente con il quale ho scambiato due parole per capire. Non ci sono stati sfioramenti particolari in questi anni se non qualche volta, come anche nel marzo di quest'anno, per un aumento di fosforo e non di altri... di nitrati o roba del genere. Questo lo dico con cognizione di causa, cioè con il pacchetto che mi ha dato la trasmissione dei rapporti di prova che ho avuto dalla... me la sono andata a fare per fatti miei, dall'Ufficio...

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

VICESINDACO

Sì, dall'ARPA che li manda alla Provincia e me li sono andati a scaricare dalla Provincia per capire che... Siccome il problema è serio, è delicato e volevo affrontarlo, è questa per me la politica, secondo me, finalmente facciamo politica e non gli aspetti personali. L'ARPA giustamente, io sono andato e ho detto prima all'ingegnere Manna ma poi a Merigo, ho detto "Ma scusa, ma che cosa sta succedendo in quell'impianto? Che cos'è che non va?", loro hanno fatto una specie di screening, hanno visto tutto, hanno detto "No, guarda che da anni qualche volta c'è stato qualche sfioramento, noi abbiamo comunicato", ripeto alla Provincia, e la Provincia comunica pure al Comune, qualche volta penso che lo avrà fatto anche a Salice come lo ha fatto in questo caso. In questo caso però non è... quando non è preoccupante loro non vanno oltre se non dire "Cerca di adeguare o migliorare l'impianto". Diciamo non c'è molto da aggiungere se non per il fatto noi ci siamo mossi subito, abbiamo contattato l'Acquedotto e con l'Acquedotto abbiamo avuto, diciamo, non la sorpresa comunque, la buona notizia che ci sarà un'ulteriore intervento di € 1.500.000, hanno approvato già il progetto definitivo, stanno per eseguire l'esecutivo, per un ulteriore adeguamento dell'impianto proprio per non creare problemi che sicuramente in quella zona potrebbero nascere. Però, ripeto, sapete benissimo che ci sono due distanze: una di 500 metri dove non si può fare nulla né emulgere né bere né... etc., una di 1000 con altre tipologie, possibilità. Io per la verità, e su questo vi do pure ragione, non berrei nemmeno nei 1.500 quando vedo certi impianti che purtroppo dobbiamo subire, però sono impianti importanti, quello è il depuratore della fogna nera che gestisce l'acquedotto e che

è di, diciamo, di proprietà, comunque serve ai Comuni di Salice, Guagnano e Campi e che, secondo me, fate bene o facciamo bene, faremo anche noi questo è la certezza che potete avere da parte nostra, monitorare, stare attenti su quello che succede in quell'impianto. Su questo potete starne certi perché anche noi penso che siamo molto attenti all'aspetto ambientale della vicenda. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RUGGERI

Grazie. Quest'interrogazione nasce perché ho degli amici che abitano in quelle zone, mi hanno fatto vedere proprio le risultanze delle analisi, ecco perché ho scritto 800% superiore perché c'era scritto proprio quell'indice. Sinceramente...

[Intervento fuori microfono del Vicesindaco]

CONSIGLIERE RUGGERI

Da un privato, che molte volte sono un po' diverse da quelle che vengono fatte dall'ARPA. Anche negli anni passati quando tramite Tonino Corigliano abbiamo avuto delle segnalazioni, mi esibiva Tonino delle risultanze dell'analisi e diceva che era tutto a posto che però c'era un po' di contrasto con le analisi fatte dal privato. Ecco, questo... finalmente mi fa piacere cogliere la disponibilità del Vicesindaco, di Mimino Leuzzi per quanto riguarda questa interrogazione ma noi riteniamo che anche le altre interrogazioni facciano parte della nostra attività di politici. Sarebbe il caso forse in questo caso di poter riuscire anche ad organizzare un evento di sensibilizzare invitando anche le personalità, i rappresentanti della Regione perché se il problema c'è... Io ho conosciuto la moglie di questo mi amico stringendole la mano e per caso aveva utilizzato l'acqua del pozzo, lo so che c'è il divieto di emulsione, però le veniva... è stata ... ha preso un'infezione pazzesca sulla mano e aveva la mano tutta spaccata e screpolata, infatti mi ha fatto un po' di senso stringerle la mano, sembrava di stringere la mano di un'ottantenne che ha fatto quarant'anni di agricoltura. Quindi ritengo che il problema sussista e forse non bisogna troppo fidarsi di quello delle risultanze dell'ARPA, forse conviene indagare un po' di più. Noi vogliamo anche collaborare in questo senso, anche, ripeto, per organizzare un evento per sensibilizzare. Mi fa piacere il progetto da € 1.500.000 per integrare e per adeguare l'immobile. Se fosse possibile vorrei avere copia di questo... Sì, così magari potrei anche assicurare le persone che sono lì e che ci abitano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Approvazione Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2017”

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno. Con questa delibera andremo ad approvare il conto consuntivo per l'anno 2017. Questo è un documento in cui sono contenute tutte le operazioni di gestione e i risultati che si sono realizzati nell'anno di competenza e rappresenta una sorta di fotografia della gestione ordinaria della Pubblica Amministrazione ed è composto dal conto del Bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale. Oggi andiamo ad approvare un rendiconto di Bilancio che appartiene alla scorsa Amministrazione, un Bilancio che non era il nostro, noi siamo subentrati a metà anno quando le risorse erano anche parzialmente esaurite e sebbene alcuni capitoli erano insufficienti nella previsione, siamo comunque riusciti a garantire i servizi indispensabili. E mi riferisco, ad esempio, al servizio della mensa il cui capitolo a giugno non aveva le risorse necessarie per garantire questo servizio da ottobre a dicembre, abbiamo dovuto fare una variazione di Bilancio per consentire ai bambini e ai ragazzi di usufruire di questo servizio. E mi riferisco anche alle risorse che abbiamo dovuto trovare in Bilancio per andare ad eseguire dei lavori di manutenzione presso l'asilo nido comunale senza i quali non sarebbe partito l'anno scolastico. Sulla gestione del verde pubblico abbiamo avuto qualche difficoltà, siamo stati attaccati da più parti però andando ad analizzare il Bilancio ci rendiamo conto che non era previsto il piano del verde, piano del verde che abbiamo previsto quest'anno noi nel Bilancio di Previsione 2018-2020 e la gestione del verde pubblico, per la manutenzione del verde pubblico veniva garantita per l'anno 2017 soltanto con le 150 ore previste nel contratto che è stato fatto con Monteco. 150 ore che nel 2018 erano state usufruite per più della metà già nei primi 3 mesi dell'anno, per cui possiamo un attimo immaginare quali possono essere state le problematiche che abbiamo dovuto affrontare in quest'anno con questo tipo di situazione. Ovviamente abbiamo subito pesanti critiche, critiche che possono essere anche legittime dal cittadino privato che è lontano dalla Pubblica Amministrazione, ma non potevamo accettare le critiche che sono venute dall'Opposizione anche perché l'Opposizione sapeva benissimo quali fossero le difficoltà, sapeva benissimo che non c'erano dei fondi che potevano consentire una manutenzione appropriata del verde pubblico. Da oggi in avanti la responsabilità sarà della nostra Maggioranza per cui se continuerà ad esserci, ma ci credo poco perché già da qualche giorno è attiva la società che gestisce il verde pubblico, i cittadini iniziano a cambiare idea. Nonostante tutto

abbiamo rispettato i saldi di finanza pubblica, abbiamo aumentato la quota accantonata per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità per evitare le ripercussioni negative che possono, diciamo, riguardare la probabile futura esigibilità dei crediti. Abbiamo accantonato una quota importante pari a € 120.000 per quanto riguarda il fondo contenzioso per fronteggiare eventuali soccombente sui contenziosi appunto. Poi abbiamo un fondo di cassa al 31 dicembre 2017 pari a € 860.000. Non siamo andati in anticipazione di cassa tranne che per qualche giorno evitando in questo modo di pagare anche interessi passivi alla tesoreria anche perché di interessi passivi ne paghiamo purtroppo tanti per via dei mutui che sono stati stipulati nel corso degli anni e a proposito di interessi vorrei sottolineare una voce significativa che pesa negativamente sul nostro Bilancio e che è quella relativa al pagamento degli interessi sul rimborso dei prestiti che è pari a € 286.500 solo per l'anno 2017. Alla fine abbiamo chiuso il Bilancio con un avanzo di Amministrazione di € 249.491. E non vorrei tediarevi ulteriormente con i numeri, è stato detto anche in piazza dal Sindaco, appena insediati abbiamo trovato una situazione debitoria del nostro Comune pari a circa € 1.500.000, € 1.495.000. Poi sulle nostre teste purtroppo pesa anche un atto di citazione di Monteco che è stato notificato a dicembre del 2016 con cui si chiede il pagamento al nostro Comune di una somma pari a € 1.800.000 e sinceramente non sappiamo ad oggi come andrà a finire questa situazione. Per cui questa è la situazione del nostro Comune, con tutte le difficoltà ovviamente che ne conseguono. Non vuole sembrare diciamo che ci stiamo piangendo addosso, per carità, dobbiamo lavorare incessantemente per dare le risposte che i cittadini nel nostro Comune si aspettano e basta. Nonostante il nostro giudizio non può essere totalmente positivo la responsabilità che abbiamo verso i cittadini ci impone di approvare questo rendiconto per l'anno 2017. Il rendiconto ovviamente è corredato dal parere favorevole del Revisore Contabile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto? Ah, intervento. Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Buongiorno a tutti. L'articolo 227 del decreto legislativo 267 prevede che ogni anno l'Amministrazione chiuda con il rendiconto l'attività precedente, diciamo, renda conto di quella che è stata l'attività amministrativa. Ci sarebbe anche da dire che tale termine è, come ogni anno, il 30 aprile, siamo a quasi due mesi dopo da questa chiusura ma facciamo finta di nulla. Io chiederei al Sindaco e al Presidente del Consiglio di poter tornare alla vecchia abitudine di poter convocare i Consigli Comunali di pomeriggio anche per dare la disponibilità ai nostri cittadini di poter

partecipare. Io ricordo che per dieci anni con le precedenti amministrazioni chi sedeva da questa parte faceva l'ira di Dio per chiedere, per chiedere continuamente di poter fare i Consigli Comunali il pomeriggio per dare la possibilità ai nostri cittadini di poter partecipare. È ovvio che quando poi si cambiano le situazioni cambiano anche le esigenze e le prospettive. Ormai i Consigli sono diventati delle farse perché, voglio dire, non partecipando i cittadini si viene qui a deliberare senza la possibilità anche di poter avere in anticipo, come è stato per le interrogazioni, perché lo ricordo a me e lo ricordo anche a voi, come recita l'articolo 39 del nostro Statuto le interrogazioni andrebbero date entro 20 giorni dalla loro presentazione. So che è molto difficile perché gli uffici sono a volte oberati dall'attività e questo non potrebbe essere possibile, però chiediamo nelle prossime occasioni di poter avere in modo anticipato, anche per poter avere un dialogo e un dibattito più costruttivo all'interno di quest'Assise. Siccome il Vicesindaco si è permesso di fare delle considerazioni, Presidente, consentilo anche a me fare delle considerazioni. Quando si fanno delle interrogazioni come quelle che noi abbiamo portato in quest'Assise, in quest'Aula, non lo si fa a cuor leggero, credetemi, perché innanzitutto, specialmente quando si parla di persone è sempre difficoltoso poter andare e chiedere su determinate situazioni. Io vorrei ricordare alla Vicesindaco e ad altri che in quegli anni erano seduti quindi in Assise, forse io fui uno di quelli, insieme a te, che si batterono per la sistemazione del personale. Avevamo all'interno delle situazioni poco piacevoli però con l'Amministrazione Scandone noi andammo avanti senza avere paura, senza remore. Allora non si può dire e non si può imputare a questa parte dell'Opposizione che si parli contro il personale, che si parli nei confronti del personale anche accusandolo di determinate situazioni. Se io fossi stato nei suoi panni, Vicesindaco, glielo dico in modo spassionato, non avrei mai permesso una situazione del genere, ma non per la signora di cui io conosco le capacità, non voglio entrare nel merito delle sue competenze, delle sue capacità, io entro nel merito di un'opportunità che è un'opportunità politica, un'opportunità politica che lei non avrebbe dovuto permettere. Le posso fare una considerazione? Negli anni precedenti noi abbiamo individuato sempre le figure come dirigente di Ragioneria andando all'esterno. C'erano anche persone a me vicine che avrebbero potuto partecipare a quella... alla, diciamo, ad assumere incarico di dirigente del servizio degli Affari Finanziari. Io ho categoricamente vietato a quelle persone a me vicine di poter partecipare ma non perché non conoscessi le competenze o le capacità delle stesse persone, ma perché per un'opportunità politica sarebbe stata la berlina del Paese come adesso, dispiace dirlo, è la signora Persono in questione, che anche con tutte le competenze e tutte le capacità, quello che si dice fuori da questa Assise è che la moglie del Vicesindaco è stata incaricata ad essere dirigente pro tempore del servizio degli affari generali. Questo lo sai benissimo.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Lo so che non ci sono, mansioni superiori a livello di... Allora...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Va bene, poi vedremo. Allora, questo è quello che io dico, che non è soltanto una questione che può caratterizzare, ma è una questione politica, una questione di opportunità politica. Quando lei dice che possiamo vedere su più fronti le ripercussioni, voglio dire anche io ho delle ripercussioni a livello politico in Provincia perché essendo il Segretario di un partito che da sei anni ha come Presidente un Presidente di Centro Destra, anche io posso avere delle ripercussioni. Più volte, ma sin dal lontano '97, qualcuno è andato a divertirsi per chiedere all'allora Presidente Ria e poi a seguire in che qualità io mi ritrovo lì dentro a lavorare. Ripeto, io faccio finta di nulla perché io sono a posto con la mia coscienza, ho le carte in regola per poter dire di essere a posto con la mia coscienza. Il consuntivo. Il consuntivo è ovvio che, Assessore, tutte le amministrazioni che subentrano devono farsi carico di quello che c'è e devono farsi carico di un'attività amministrativa precedente. Il Bilancio, io non ho competenze in merito, però in questi anni ho imparato un po' ad avere contezza dell'attività amministrativa, di quello che significa avere un Bilancio. Il Bilancio non è mai qualcosa di ingessato, è sempre qualcosa in itinere. È ovvio che nel corso dell'anno subentrano e ci sono sempre delle esigenze, delle situazioni diverse che ti portano a fare sempre delle variazioni, voglio dire, altrimenti non ci sarebbe motivo quando anche l'ultimo Consiglio, se non sbaglio, ci sono state delle variazioni di Bilancio proprio perché nel corso dell'anno, nel corso dell'attività amministrativa inevitabilmente ci sono delle esigenze, delle situazioni che sono, diciamo, nuove anche per l'Amministrazione in corso. Quando si parla di avanzo di amministrazione, un vecchio ragioniere che io ho conosciuto negli anni della Provincia, mi diceva "Guarda che non bisogna mai fregiarsi di avere un avanzo di amministrazione abbastanza cospicuo perché significa che allora in quel momento, quando c'è un avanzo di amministrazione, vuol dire che non si è amministrato, perché si è cercato di tenere sempre ingessata l'attività amministrativa e per paura di poter avere un'attività e poi riscoprire dopo magari delle esigenze e delle negligenze magari nel corso dell'anno, si cerca quanto più accantonare delle somme". Ecco perché dico tutte le amministrazioni, Assessore, hanno avuto problemi, hanno avuto problemi e con l'Amministrazione precedente noi abbiamo avuto seri problemi per poter amministrare, per poter andare avanti, per

poter pagare i mutui. I mutui li abbiamo pagati noi, li pagherete anche voi, li pagheranno chi ci sarà dopo di voi. Ecco perché dico, cioè non bisogna fregiarsi e dire “Noi abbiamo pagato, ci siamo trovati con € 1.800.000 di debiti”, voglio dire, se lei va più indietro e vede con quanto siamo partiti, allora può fare anche un’analisi per poter eventualmente fare un raffronto. Io, ripeto, è una gestione che inevitabilmente un po’, diciamo, lascia perplessi, lascia perplessa. La situazione e come vi siete mossi in quest’anno perché comunque molte contraddizioni hanno anche, in un certo qual modo, portato avanti e messo in atto questa Amministrazione. Il verde pubblico dice, non pensare che noi negli anni precedenti era facile gestire il verde pubblico, da nessuna parte, però, voglio dirti, come è stato sporco il Paese in questi mesi credo che nessuno o quantomeno tutti i cittadini sono stati... erano coscienti, hanno visto quello che c'era. Io vi dico una Via, Via Tenete Politi, se lei va sta crescendo un albero, c'è un albero di fico già alto un metro, un metro e mezzo e ovviamente che poi ci sono delle vie che vengono un po' trascurate perché forse ci sono parenti di amministratori? Su questo poi do a lei la risposta o eventualmente mi riserverò poi di dire successivamente le mie considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Visto che siamo in tema di rivelazioni mi permetto anche io di fare un breve intervento. Buongiorno. Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Io devo intanto fare i complimenti alla Maggioranza per il lavoro che è stato svolto fino ad ora, il lavoro che è stato predisposto e i complimenti si estendono anche, oltre che gli amministratori, ai dipendenti, in particolare anche al dottore Papa per essere sempre disponibile e per la mole di lavoro che si è trovato ad affrontare in pochissimo tempo. Ha detto bene l'Assessore Rosato, abbiamo predisposto diversi accantonamenti tra cui quello sul contenzioso, € 120.000, che non era mai stato predisposto in precedenza. Abbiamo, e questa cosa non è stata detta ma è importante dirla, siamo riusciti a calmierare con il minimo la TARI nonostante siamo stati noi battezzare la raccolta differenziata porta a porta, spinta, siamo stati anche attaccati per questo e viene da sorridere perché se noi pensiamo negli anni precedenti c'è stato un aumento fino al 35% nel 2016, del 23% nel 2017 quando il servizio era così com'era, non c'è stato nessun miglioramento, anzi. Per non parlare dell'ecotassa, 50% 2009-2011, 2013 35%, 2014 5%. Noi nonostante un cappio al collo che abbiamo con la Monteco per questa citazione da € 1.800.000, nonostante aver iniziato con difficoltà così come fisiologicamente accade la raccolta differenziata, siamo riusciti a tenere al minimo, rispetto anche ad altri Comuni, al

minimo l'aumento della TARI e l'auspicio è quello che a raccolta differenziata a regime si riesca a mantenere i costi e a tenerli addirittura sottocosto. Quindi bisogna soltanto dire grazie a quello che è stato fatto e ogni commento relativamente ad attacchi e quant'altro fanno soltanto sorridere per quello che è stato fatto da chi ci ha preceduto. Io quando... stamattina mentre mi recavo qui mi chiedevo "Cosa diranno adesso i Consiglieri di Minoranza, quale sarà la scusa che verrà adottata per andar via? Diranno forse che c'è la tramontana? Diranno che c'è lo scirocco e quindi non si può assistere al Consiglio Comunale?", perché ormai la fantasia regna sovrana, una fantasia che ha inquinato e inquina, come ha detto anche bene il Vicesindaco, il clima politico. Chi viene come me da una certa formazione politica sa bene che la scuola del dialogo, quello della concretezza, della critica costruttiva, quella è che rende veramente la democrazia una democrazia vera. Noi invece siamo tornati nel Medioevo da un certo punto di vista, si cerca il cavillo per incutere terrore senza una ragione concreta poi in realtà, anche nei confronti dei dipendenti. Io però devo dire la verità: al di là del "Dimettetevi al più presto per il bene vostro" che è una frase che fa pensare, sono rimasto colpito particolarmente nell'ultimo Consiglio Comunale, quello della settimana scorsa, quando il Consigliere Ruggeri ha detto che dobbiamo restituire la legalità a questo Consiglio Comunale, a quest'azione amministrativa. E devo dire la verità se io dovessi raccogliere in tre parole l'azione amministrativa nostra di quest'anno è stata proprio quella tesa alla restituzione della legalità.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

CONSIGLIERE LIGORI

Sì. La restituzione della legalità e gli esempi sono tanti. Io ne vorrei solo citare qualcuno perché l'elenco sarebbe tanto. Quando la Corte dei Conti, con un provvedimento del 24 gennaio 2017, deliberazione numero 16 parla di criticità relative ai debiti fuori Bilancio riconosciuti nell'esercizio 2011-12-13 e a pagamenti effettuati in assenza di un provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito; irregolarità nella contabilizzazione dei servizi in conto terzi rendiconti 2011-2012-2013; mancata indicazione della debitoria liquida ed esigibili al 31 dicembre 2012. Criticità, irregolarità, che cosa sono se non sono illegalità? Comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria, violazione degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del Bilancio dell'Ente locale. Che cosa sono se non sono illegalità? E il provvedimento che consta di 16 pagine termina con "Costituiscono irregolarità suscettibili di pregiudicare in prospettiva gli equilibri economici e finanziari dell'ente, la criticità relativa ai debiti fuori Bilancio riconosciuti nell'esercizio 2011-12-13 e al pagamento di debiti in assenza di un provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito nei termini indicati in parte motiva la

irregolarità nella contabilizzazione dei servizi in conto terzi, superamento anche nel medesimo esercizio di più parametri di deficitarietà strutturale". Allora di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di illegalità. E che dire della delibera numero 60 dell'8 giugno 2017, tre giorni prima delle elezioni in cui si riconosce in modo chiaro, senza ombra di dubbio di aver erogato indebitamente delle somme ai dipendenti comunali negli ultimi dieci anni stabilendone il recupero e mettendoci un cappio alla gola. Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di irregolarità, praticamente di illegalità. Non solo, noi siamo stati costretti con la delibera numero 18 del Consiglio Comunale il 19 aprile, a mettere l'ennesima toppa ad un'ennesima irregolarità posta in essere dalla precedente Amministrazione che non prevede una delibera di Giunta per l'approvazione del piano di rientro del disavanzo con riferimento al 2015. Consiglio questo disertato, chissà perché, da parte vostra ovviamente. E io potrei andare oltre ma non voglio andare oltre perché se non ce ne andiamo più. Quindi la nostra azione amministrativa in quest'anno è stata tesa al ripristino della legalità all'interno di questo Comune e io aggiungerei anche della moralità, Consigliere Ruggeri, perché anche la moralità dovrebbe essere ripristinata perché quando un professionista viene caricato di incarichi come se fosse l'unico a svolgere quella professione, Giunta Comunale numero 97-98-99-100 e 101 del 21/09/2011, cinque incarichi nello stesso giorno e poi questo professionista si candida dopo qualche mese nella lista di rappresentanza di quella Maggioranza. Allora viene da pensare che non tutto si fa per niente e niente venne fatto per niente per alcune persone ovviamente. Allora, prima di balbettare di legalità, prima di balbettare di attività ad personam, io ritengo che bisogna avere un minimo di dignità, la dignità del tacere a proposito di accordi preelettorali. Ho finito, grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Il Consigliere ha sempre la capacità di stuzzicare... Io sono abbastanza sempre lineare e tranquillo, ma ogni volta che interviene poi mi stuzzica e devo necessariamente rispondere anche con piacere a questo punto. Io capisco se queste osservazioni vengono fatte dal Vicesindaco, da un Assessore, dal Sindaco, ma che un Consigliere si metta a sbandierare ste cose senza neanche conoscere minimamente di cosa stiamo parlando, la Corte dei Conti sai benissimo, non so se... Svolgi la professione di avvocato, no? Sì. Svolgi la professione avvocato. Ha due sezioni.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ligori]

CONSIGLIERE RUGGERI

Fammi parlare, fai silenzio, dopo rispondi per le dichiarazioni di voto. La Corte dei Conti, non voglio essere coinvolgente, però, nei confronti di altre situazioni, la Corte dei Conti se avessimo fatto un illecito ci avrebbe condannato, ci avrebbe condannato e invece c'è stato solo un richiamo a differenza degli anni passati, altri esponenti di questa Amministrazione, sono stati condannati a risarcire. Non me ne volere, Sindaco, però è questa la realtà dei fatti, va bene? I cavilli. Allora, se vogliamo fare il Consiglio Comunale al bar lo facciamo, se dobbiamo rispettare la legalità e ci sono dei passaggi essenziali che devono essere rispettati, devono essere rispettati, sennò torno a dire chiamiamo Paolo e ci prendiamo un bel caffè in ghiaccio e facciamo il Consiglio lì. Io protocollerò una comunicazione ai dipendenti perché mi dispiace che dopo il Consiglio della scorsa settimana venga detto ai dipendenti "Adesso pagherete le conseguenze perché l'avvocato Ruggeri vi farà perseguire penalmente o perché ci sono delle conseguenze penali" etc. Ma dove sta scritto? Io ho detto che a causa di queste lacune evidenziate nel corso di tutti questi Consigli Comunali, è necessario interpellare la professionalità del nostro interlocutore politico che è il Prefetto, non ho detto andiamo alla Magistratura per denunciare questi fatti. Non mi sono mai azzardato a dire una cosa del genere. Torniamo sempre a questo punto, la mancanza di un Segretario, nel contesto, Segretario. Il fatto stesso che per tutti questi mesi sia mancato un segretario in pianta stabile oppure a scavalco, a convenzione come ha fatto anche il Segretario Cacciatore, come ha fatto la dottoressa Poso, ha creato... ha esposto i dipendenti a degli errori nel compimento della propria attività che non sarebbero accaduti se ci fosse stato un segretario come supervisore e questo mi dispiace. A me dispiace, Sindaco, che... La legalità deve essere ripristinata perché mi dispiace che nella giornata dell'altro ieri mi chiamano dalla Digos e mi dicono "Senti, avvocato, ho sentito, ho fatto la richiesta per parlare in piazza per il comizio", "Di cosa deve parlare?", "Devo rispondere a quello che ha detto il Sindaco", "E quando l'ha detto il Sindaco?", "Sabato scorso", "E com'è che nessuno ci ha interessato?", io questo voglio dire, questo dico, questo dico che non deve accadere. Ecco perché la figura del segretario, la figura del segretario è essenziale per stabilire la legalità. Tutte queste cose sono essenziali per il buon funzionamento della macchina amministrativa. Abbiamo pagato un sacco di debiti, è giusto che voi vi siete trovati, avete pagato € 1.500.000, li avete pagati, vedremo e risponderemo in Consiglio.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Avete trovato. Ma anche noi quando siamo arrivati c'era il gas, il gas di tutti gli edifici comunali che

non erano mai stati pagati, non erano mai stati pagati. Nel corso di quattro anni abbiamo pagato € 3.000.000 pagando tutte le arretrate, la Casina Ripa e quant'altro, sono cose che noi abbiamo ereditato, sono cose... La Casina Ripa quell'incarico abbiamo fatto opposizione alle procedure esecutive della Casina Ripa perché è una cosa che è iniziata negli anni '80-90, neanche io c'ho memoria. Mi è stato dato l'incarico, siccome erano cinque fattispecie unite, sono stati dati cinque incarichi a €500 l'incarico, non lo so, qualcosa del genere. Ho espletato... € 1.000? Non lo so, non ricordo neanche. Che per altro poi nel corso proseguo ho dovuto rinunciare perché mi sono candidato e sono diventato Assessore nell'Amministrazione. Quindi, Consigliere Ligorì, per favore, se devi parlare fai parlare chi c'ha più competenza, chi c'ha più esperienza, chi c'ha più titolo a farlo perché poi si innescano meccanismi, mi riportato anche a quello che ha detto Mimino, si innescano meccanismi un po' spiacevoli per i quali è necessario rispondere. Quindi molte volte il silenzio dobbiamo farlo noi, riferito a chi parla, proprio per evitare delle conseguenze. Come mi ha detto a me Mimino Leuzzi questa cosa io la ridico a te. Forse se andiamo a scavare, andiamo a scavare le risposte le troviamo per tutte le questioni.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Altri interventi?

ASSESSORE ROSATO

Allora, io non ho detto che, rispondendo al Consigliere Marinaci, che la vostra Amministrazione non ha pagato debiti, anche perché effettivamente l'attività è continuativa per cui vi siete trovati anche voi a pagare dei debiti che non vi appartenevano. Il problema è un altro, il problema è che si è sbandierato per cinque anni, diciamo, un merito che forse non vi apparteneva, nel senso che voi avete detto in più occasioni di aver risanato il Bilancio. Era questo il senso della mia, diciamo, del mio intervento. Io non volevo dire che voi non avete pagato e avete prodotto dei debiti, io volevo dire avete pagato debiti che sicuramente non erano vostri ma pagando questi debiti avete poi, come dire, trascurato la gestione ordinaria. Trascurato la gestione ordinaria avete generato altri debiti che andremo a pagare noi. Era questo il senso del mio intervento. E per quanto riguarda l'approvazione dei Bilanci entro il 30 aprile i Bilanci non sono mai stati approvati, per cui, voglio dire, io posso farti un elenco di Bilanci di Previsione approvati dalla vostra Amministrazione a dicembre del 2013, a ottobre del 2014, a novembre del 2015.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

ASSESSORE ROSATO

Sì, no e anche sul consuntivo siamo andati ad approvare consuntivi il 20 giugno del 2016. Per cui, voglio dire, di questo stiamo parlando. Per quanto riguarda...

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

ASSESSORE ROSATO

Per quanto le variazioni di Bilancio effettivamente anche in sede di approvazione del Bilancio di Previsione mi sono sforzato di evidenziare quello che hai evidenziato prima, no? Che stiamo parlando comunque di un Bilancio di Previsione sottoposto ovviamente a variazioni nel corso dell'anno. Però non prevedere nel capitolo della mensa la copertura finanziaria da gennaio a dicembre, secondo il mio punto di vista parliamo di leggerezza dal punto di vista amministrativo, era solo quello che volevo evidenziare. In ultima cosa il verde pubblico negli altri anni è stato gestito sempre da Monteco o da Franeco, se non sbaglio in altre situazioni. Quest'anno noi siamo stati costretti a gestire, quest'anno perché il contratto è stato fatto il 29 marzo 2017, contratto che prevede, oltre alla gestione della raccolta differenziata, prevede anche la manutenzione del verde pubblico con sole 150 ore solo per quanto riguarda il 2017. Nel 2018 il monte ore lo abbiamo utilizzato per più della metà già nei primi tre mesi dell'anno, era questa... Voglio dire, c'è una differenza fra l'anno 2017 e gli anni precedenti. Poi non possiamo dire che l'erba non c'è, l'erba c'è, per carità, non... E comunque andiamo a pulire seguendo un iter procedurale che segue la ditta, non andiamo a guardare i vari indirizzi sostanzialmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Per dichiarazione di voto. Avevo già preannunciato nell'intervento precedente che il nostro voto sarà un voto negativo. Sarà un voto negativo per tutte le considerazioni fatte in precedenza. Una considerazione, Assessore. Noi quando siamo arrivati con l'Amministrazione precedente non avevamo la possibilità di fare nemmeno un mutuo, nemmeno di impegnare un euro perché le condizioni economiche erano tali da non permetterci di fare o di poter progettare... Abbiamo terminato potendo realizzare...

ASSESSORE ROSATO

C'è la capacità di contrarre i mutui e la capacità di pagarli i muti, no? Anche in questo momento c'è la capacità... anche prima c'era la capacità di contrarre mutui, il problema è andarli a pagare. Effettivamente la capacità di pagamento mancava, la capacità di assunzione dei mutui c'era comunque.

CONSIGLIERE MARINACI

Esatto. E abbiamo chiuso con la possibilità di fare un investimento di € 700.00 per la sistemazione di molti tratti del nostro centro urbano. Ecco perché dico poi purtroppo i Bilanci sono sempre qualcosa di molto flessibile, di molto in itinere che non si può dire “Allora noi ci siamo trovati € 1.800.000, noi ci siamo trovati € 5.000.000 da dover far fronte”. Va bene. Ripeto, il mio voto, il nostro voto sarà un voto negativo per le considerazioni e le premesse fatte in precedenza.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Io vorrei tranquillizzare anche il Consigliere Marinaci intanto che per ciò che riguarda i Consigli se è vero com'è vero che noi volevamo i Consigli di sera, c'era anche un problema o comunque una, diciamo, come devo dire, discriminante cioè il fatto che all'epoca non c'erano le riprese in streaming.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Ma io non sto dando torto assolutamente alla tua richiesta, no, io per mettere in evidenza, per chiarire la tua posizione o la nostra posizione. La nostra è una posizione che deriva da quella situazione, cioè dal fatto che non c'era nulla, cioè dare la possibilità comunque della ripresa streaming a un cittadino di vederselo la sera o con calma etc., mentre adesso ce l'ha quella possibilità. Poi se ci sono le condizioni per farlo di sera non è che noi, diciamo, chiudiamo questa possibilità. I problemi sono di carattere organizzativo, di carattere diciamo, ripeto, riguardante gli uffici perché, come sapete, bisogna, specialmente se si fanno a una certa ora, le conoscete meglio di me queste situazioni o queste dinamiche, bisogna tenere aperti gli uffici etc., con tutti i costi connessi e connessi. Ma comunque se c'è questa esigenza possiamo anche discuterne, vedere come fare eventualmente per spostare il Consiglio di sera, non c'è assolutamente nessuna preclusione da parte

nostra davanti a richieste di questo tipo, anche se, ripeto, rispetto al passato, c'è una bella differenza perché comunque oggi le riprese ci sono, ieri non c'erano, senza dare colpe a nessuno, cioè nel senso che ci sono stati quegli anni che dopo alcuni lavori iniziali fu fatto un Regolamento, una proposta fatta proprio da te, no? Ci lavorammo insieme, eravamo tutti d'accordo, poi per una serie di problemi, c'era chi voleva, c'era chi non voleva, alla fine però negli ultimi due anni sembra che volessero tutti però è rimasto in qualche cassetto senza che nessuno... Comunque lasciamo perdere mo' le motivazioni che portarono ad allungare i tempi. Oggi abbiamo questa possibilità, sfruttiamola. Voi dite ci sono consiglieri che hanno questo problema, noi pure li abbiamo perché c'è più di qualche nostro Consigliere, anche qualche Assessore che ha il problema del lavoro privato che è differente rispetto al lavoro pubblico, però dobbiamo contemperare tutte le varie situazioni. Poi c'è un altro aspetto che ho colto, caro Consigliere Marinaci. Entro venti giorni. Io non voglio polemizzare assolutamente perché io addirittura c'è stato, per qualche interrogazione, a qualcuna non mi è stato mai risposto, poi comunque con calma casomai le dirà pure di quale si tratta ma non ha senso, e a qualcun'altra mi è stato risposto con mesi di ritardo alle interrogazioni e interpellanze e quant'altro perché ho fatto anche qualche mozione in passato, emendamenti persi ma non è questo... In passato sto dicendo, in passato, anche negli ultimi cinque anni. Ho copia di quello che... Voglio dire, la volontà nostra non è certo quella di mettere da parte le interrogazioni, anzi. Prima... come devo dire? D'altronde il ruolo dell'Opposizione è quello, è sacrosanto, è un ruolo importantissimo io ritengo, fondamentale, ecco perché quando dico certe cose io le dico convinto. Mi dà fastidio perché molto spesso, ripeto, si cade. Qualcuno non se la deve prendere se io ho detto alcune cose, quelle cose sono dettate, ho detto, e questa è stata una premessa iniziale mia, visto e considerato che ci sono comunque gli uffici che poi da certi punti di vista potrebbero pagarne le conseguenze e chi vi parla sapete che lavora in un ufficio simile o in uffici simili, quando si dicono certe cose e ci si scrive, quando si mette nero su bianco, a questo io sto dicendo, stiamo attenti tutti, è rivolto a tutti. Se per esempio, faccio un esempio banale adesso davanti a me l'ultima che avete fatto, per esempio, poi ne parleremo sicuramente tra qualche giorno quando faremo un altro Consiglio penso per altri problemi, e si scrivono certe cose cioè che già in passato, in precedenza è stato utilizzato lo stesso sistema per accontentare magari qualche tecnico che è rimasto male perché magari ha fatto la progettazione di un lavoro precedente, la direzione lavori dello stesso lavoro, la progettazione di quest'ultimo lavoro, sempre lo stesso perché noi non abbiamo voluto spostare nulla, abbiamo visto che c'era questo tecnico e abbiamo detto "Va bene andiamo avanti così anche se non abbiamo detto, non abbiamo dato alcuna indicazione. Continui", se questa volta poi la politica dice "Facciamo...", dà un indirizzo e dice "Facciamo una regolare gara", al di là se i tecnici sono interni od esterni, di Salice o fuori di Salice, potrei rispondere come rispondeste voi a

proposito della dottoressa Mele. Cioè nei concorsi, nelle gare di qualsiasi tipo anche di progettazione, non è che tu te li scegli, ci sono delle gare, ci sono dei regolamenti, ci sono delle rotazioni che devono essere necessariamente fatte. Poi o sono di Salice o sono di Veglie o sono di Carmiano tu devi tenere conto di quelle situazioni. Ma questo è fuori tema e torno un attimo invece all'approvazione del consuntivo. Noi stiamo approvando, come diceva il Consigliere Rosato prima, un consuntivo che naturalmente per sei mesi è, diciamo, da addebitare, tra virgolette, alla passata Amministrazione, gli ultimi sei mesi invece la gestione è stata dell'attuale Amministrazione. Non è stato facile, qualcuno dice non c'era nemmeno la possibilità di comprare una penna o non so che cosa, forse dimenticando che comunque l'80% di quella Maggioranza, se non di più, eravate sempre voi, cioè non è che c'era qualcun altro che è sceso dalla luna. Cioè nei cinque anni precedenti non erano altri, era sempre il grosso della Maggioranza, diciamo, Tondo. Voglio dire, capisco che bisogna comunque venire in Consiglio e magari difendere le proprie posizioni, ma di fronte a fatti concreti, a fatti chiari, netti, è inutile star lì a tergiversare o a dire una cosa per un'altra. Io dico, per quanto riguarda tutta la vicenda che ha spiegato bene l'Assessore Rosato, io mi accingo a concludere naturalmente dichiarandomi positivamente o dichiarando il mio voto positivo a questo benedetto consuntivo che, ha ragione il Consigliere Marinaci quando dice siamo in ritardo, e siamo in ritardo per una serie di ragioni. Siamo in ritardo per questioni che attengono alla sfera dei regolamenti, delle leggi, dell'organizzazione, del Consiglio, l'ultima volta abbiamo rinviato senza dare colpe a questo o a quell'altro, comunque ci siamo cacciati addirittura alla fine di giugno per una scadenza che doveva essere il 30 di aprile. Per fortuna noi abbiamo comunque comunicato il tutto al Prefetto, il Sindaco ha comunicato tutto quanto al Prefetto, sono tutti a conoscenza non è che noi ci permettiamo di fare le cose per conto nostro, lo sanno quello che pensiamo. L'unica cosa che posso dire e che voglio dire io oggi è che a prescindere da tutto, e ve lo dico con tutto il cuore poi la battaglia può essere anche aspra, dura, quando scade poi nei personalismi, ripeto, non l'accetto più ed è sbagliato da parte di tutti, a partire dal sottoscritto perché poi, ripeto, le schegge possono andare a finire dappertutto, al di là delle giustificazioni, caro Consigliere Marinaci, se uno... A me non mi interessa dei Centro-Destra, Centro-Sinistra, Centro-Sopra o Centri posti o... è lei casomai che si permette di dare etichette definendomi... lei insieme ai suoi amici, un socialista di destra. Pensi piuttosto a riprendere l'attività e rilanciare l'attività della sua area alla quale sicuramente io sono molto più vicino di quanto lei possa pensare. Ma pensi... ecco perché dico io senza dare etichette agli altri, gli altri, ognuno è liberissimo di fare quello che crede, ognuno è liberissimo di fare quello che crede anche perché quando lei, e queste sono cose che fanno male, mette un mi piace, no? Lo dice uno che non sta su Facebook però mi mandano tutto e io sono costretto a leggere. Un mi piace a una persona che definisce "infame" il Sindaco, una persona di

Sinistra, cioè che la tolleranza dovrebbe essere uno dei principali punti cardini dell'essere di Sinistra, e lei dice mi piace, caro Consigliere, non credo che sia facendo una bella figura anche perché lei è il segretario del partito.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

No, io sto completando il mio ragionamento. Stiamo parlando del consuntivo, ognuno può dire quello che vuole, lei ha già parlato poi...

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Io sto dicendo come la penso, va bene? Posso?

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

E allora. Poi lei ha già parlato.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Io no, io so' socialista invece, è differente, forse è differente... non so se c'è differenza. Lei addirittura riesce a dire socialisti di destra non conoscendo, l'ho detto in piazza, che i socialisti inizialmente filosoficamente non erano né di Destra né di Sinistra, così, tanto per...

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Quello che sono diventati poi glielo spiegherò prossimamente.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Vedo, Consigliere, che si agita e ancora di lei non ho parlato. Parleremo perché lei negli ultimi mesi ho avuto tre-quattro indizi, si sta comportando scorrettamente. Farò un comizio solo per lei, glielo dedicherò, avrai questo privilegio, avrai questo privilegio, stai tranquillo.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

VICESINDACO

Stai tranquillo, perché non mi sono permesso ancora di parlare di te visto che volete sistemare non so che cosa, che poi a parole siete bravi, però poi con i fatti evidentemente non riusciamo più a gestire certe situazioni. Io quello che voglio dire e concludo è che o ci si affrontano le questioni seriamente, le questioni, no aspetti secondari che non hanno nulla a che vedere con la vicenda amministrativa, o si rischia di scadere, ripeto, come detto all'inizio, in un agone molto pericoloso per tutti. Io non ho paura, lei non ha paura ha detto prima, io ne ho meno di lei paura, però ognuno di noi deve rispondere delle proprie azioni sempre e comunque, politiche parlo naturalmente, perché quando si minaccia si deve stare attenti. Quando lei sottoscrive un manifesto e dice “per il mio bene”, lei deve avere il sacrosanto rispetto di dire in quest'aula cosa intende per mio bene, se no lei diversamente è una persona scorretta, una persona che non merita il mio rispetto, caro Consigliere Marinaci. Lei deve dire cosa intende per il mio bene. Quando mi spiegherà questa ritornerà forse ad essere la necessaria agibilità e rispetto fra me e lei perché lei è il segretario di un partito e il segretario di un partito non può permettersi, qualcuno del suo partito, perché io non ho tessera, mi ha detto “Mimino, ma veramente? Ma i sensi sta perdendo questo?”. Qualcuno del suo partito, perché non si può permettere di dire a dieci persone “Dimettetevi per il vostro bene”. Spiega, questa è la sede istituzionale nella quale devi spiegare qual è il bene e per quale motivo noi dovremmo andare via, la spieghi. Ecco perché io concludo con una famosissima frase di Kennedy, quando diceva “Cittadini, non pensate a quello che il Governo e lo Stato può fare per voi, pensate a quello che voi potete fare per il vostro Stato” e aveva ragione. Lo ha detto tanti tanti tanti anni fa. Pensiamo piuttosto non alle beghe personali, alle inutili polemiche, pensiamo a quello che si può fare per il Comune di Salice. Naturalmente ribadisco il mio voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi per dichiarazione di voto? Chiude allora il giro degli interventi il Sindaco. Prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. A me corre l'obbligo di chiarire alcuni aspetti riguardo agli interventi che sono stati fatti. Il mio Vicesindaco ha chiarito e ha detto alcune. Quando parla di storia, caro Vicesindaco, e pensa, e lo ripeto in quest'aula, che la tessera di un partito possa stabilire la Destra e la Sinistra per quello che possa servire in questo periodo, e chi conosce la mia storia e la tua dovrebbe un attimino riflettere perché io posso sintetizzare con due parole: io non sto a Sinistra perché a Sinistra, quando ho scelto di non stare a Sinistra più, perché il mio partito, il mio punto di riferimento non c'è stato più dal '92, ho scelto di andare a Destra proprio perché a sinistra rimanevano soggetti come quelli che ci sono ancora. Ma il sottoscritto da sempre credo di essere più a Sinistra di tanti altri con i fatti, con i comportamenti, con tutto quello che ne consegue. Tant'è vero, per dirla tutta, tuttora io che sono leghista e infame vengo sistematicamente corteggiato da esponenti di primo piano del tuo partito nonostante che sia leghista e uguale a infame. E questo perché? Credo soprattutto perché chi ha avuto rapporti con il sottoscritto, anche su posizioni differenti politiche, credo che abbia apprezzato il sottoscritto per il suo essere e se tutt'oggi mi invitano ad aprire discorsi, ad aprire rapporti con quell'area, evidentemente il sottoscritto insomma poi così infame non è. Questo era per chiarire, era per chiarire questa questione del leghista infame. E rispondo ad alcuni quesiti che sono stati posti e lo faccio perché una volta per tutte chiariremo anche l'aspetto che è antipatico parlarne. È stato ripetutamente, voglio dire, posto il problema della signora Persano. Allora, la responsabilità di ciò è solo mia, ma non responsabilità in senso negativo perché il sottoscritto ha fatto una scelta, dopo aver sentito, ascoltato, ve l'ho detto l'altra volta, la Segretaria Poso e il caposettore Mele, dopo aver avuto un contatto per cercare di capire chi potesse in questa fase di emergenza totale sostituire per quattro mesi a costo zero, senza nessun beneficio ma soltanto, voglio dire, responsabilità e sono... le indicazioni sono venute sia dalla dottoressa Poso, sia dall'avvocato Mele verso questa persona. Io non ho fatto e non avrei fatto e do atto che ho discusso animatamente con il mio Vicesindaco perché non voleva. Ma io faccio una domanda e voglio capire: se una persona è capace, se una persona ha le attitudini, se una persona, rispetto ad altre, può dare di più all'Amministrazione solo perché è la moglie del Vicesindaco io la devo penalizzare? Non è un metro di giudizio che mi appartiene né tantomeno, voglio dire, mi comporterei di conseguenza. Se quella persona, chiunque essa sia, anche una vostra parente, mi può dare quel qualcosa in più, può fare quello che in questo momento manca all'Amministrazione, solo perché è parente di questo o di quest'altro, io dovrei penalizzare la persona in questione e l'Amministrazione a non avvalersi delle capacità. Io non lo faccio, io mi prendo la responsabilità di questa scelta e ne sono orgoglioso e fiero. Poi volete strumentalizzare? Ognuno di noi, voglio dire, la può pensare in un certo modo, io ho ritenuto di mettere in croce, tra virgolette, la signora, perché

L'ho messa in croce con questa situazione, sapendo e sperando che non succedesse quello che poi è successo di speculare su alcune questioni che sono questioni vergognose. Ripeto, costo zero solo quattro mesi. Segretario, questione Segretario. Noi abbiamo avuto, tra virgolette, la sfortuna e la fortuna per la dottoressa Poso di vedersi riconosciuto un ruolo che certamente era superiore ed è superiore rispetto a quello del Segretario di un Comune come Salice. Abbiamo avuto la sfortuna e ci siamo trovati in una situazione, voglio dire, di piena emergenza perché non ci sono grosse disponibilità per la sostituzione e qui la dottoressa Pagliara può darmi atto di quello che dico. Ho avuto la fortuna di conoscere la dottoressa Pagliara e di... Ad oggi la dottoressa Pagliara non può sostituire la dottoressa Poso perché è di terza fascia e noi siamo di seconda fascia sennò io avrei già colmato con la dottoressa Pagliara, che la reputo altrettanto capace, altrettanto professionale, altrettanto brava, altrettanto soprattutto capace nei rapporti perché anche di questo dobbiamo parlare, perché poi non solo la capacità dal punto di vista amministrativo, anche la capacità nei rapporti interpersonali con il personale stesso del Comune. Purtroppo non ci sono, voglio dire, molte soluzioni. Io con tutta sincerità di prendermi chicchessia a gestire il Comune di Salice non lo faccio. Aspetterò il momento giusto, lo aspettiamo, vediamo come fare, spero che la dottoressa passi quanto prima in seconda fascia e avremo risolto il problema. Perché nessuno vuole stare senza il Segretario e chi ve lo dice ha più difficoltà degli altri nel gestire la macchina amministrativa. Su altre questioni, voglio dire, non conviene neanche rispondere, verde pubblico o vie trascurate perché ci sono parenti... Io ti posso con chiarezza dire io abito in una via dove è stata trascurata per trent'anni, dove cittadini proprio l'altro giorno mi fermavano e dicevano "Prima non le facevano le strade, non le pulivano, non le asfaltavano perché c'eri te che eri Opposizione, adesso tu non le vuoi fare perché sei Maggioranza, perché non vuoi che ti dicano", ho detto "Purtroppo è così. Io, fin quando sarò Sindaco, quella strada rimarrà com'è", punto. Ma io, altri invece con una casa sola, con parenti se la sono asfaltata, illuminazione e tutto ed è rimasta, voglio dire... ed è entrato nella normalità delle cose. Io non lo farò, fin quando io sarò Sindaco quella strada purtroppo rimarrà com'è. Pertanto, voglio dire, non dobbiamo e non possiamo prendere lezioni da chicchessia. Allora, ripeto e faccio un appello: confrontiamoci in modo garbato, serio, corretto, entriamo nel merito delle questioni, nel merito delle questioni amministrative perché così si rende un servizio al cittadino, diciamo la verità sulle cose, diciamo la verità sul verde pubblico, diciamo la verità su altre questioni, diciamo la verità. Io capisco che la questione Monteco l'avete ereditata, tra virgolette, voglio dire. Il Vicesindaco diceva "Non è che i cinque anni prima di voi c'erano altri", c'eravate la maggior parte sempre voi. È una quesitone che è stata trascurata e che adesso non va più trascurata perché noi rischiamo di vederci arrivare una sentenza dove dobbiamo non fare altro che consegnare le chiavi e andarcene. Allora, anche lì ci stiamo impegnando, anche lì stiamo cercando di chiudere il

cerchio, di chiudere la quadra, stiamo cercando di arrivare ad un accordo che non è facile perché non abbiamo neanche la disponibilità economica per poterlo fare, però dobbiamo farlo e noi anziché pagare € 120.000-€ 130.000-€ 150.000 all'anno potremmo dare servizi ai cittadini di Salice, però c'è continuità, dobbiamo affrontare i problemi che ci capitano e noi certamente non ci tiriamo indietro. Pertanto anche la questione TARI, sapete benissimo, strumentalizzare su quella questione... che se già quando avete firmato il contratto da € 850.000 si è passato a € 895.000 che incide già per un 5% di aumento, poi il servizio sulla raccolta differenziata costa già di per sé. Quindi siamo obbligati a, per legge, a coprire l'intero servizio con le entrate dei cittadini, ma di cosa stiamo parlando? Ci siamo limitati ad aumentare il minimo indispensabile, l'8% il 9%, il 10 in alcune situazioni e strumentalizzate su questa cosa, voglio dire, quando sapete benissimo che il servizio va coperto per intero dai cittadini. Quindi ecco perché dobbiamo confrontarci, entrare nelle questioni dei provvedimenti che si prendono. Poi è chiaro, ognuno, voglio dire, fa il proprio ruolo, svolge il proprio ruolo. E per chiudere, caro Consigliere Ruggeri, io qui... a me non risulta che noi non abbiamo fatto comunicazione alla Questura. Qui c'è un fax dove mi dà la positività, è stato inviato il 5 giugno alle 13:42, è arrivata la risposta positiva, io non so.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

SINDACO

Io non capisco e non riesco a capire come sia potuto succedere, comunque. Queste è copia del fax, non ci saremmo... Anche perché non avremmo motivo, voglio dire, non... Quindi. Naturalmente il voto sarà un voto favorevole, un voto che anche l'obbligo istituzionale impone di farlo anche se non condividendo, voglio dire, alcuni aspetti però appunto il ruolo è quello che è e ci impone di dare a questa delibera il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Prima di passare alla delibera numero 5, Consigliera Cuppone, intanto le consegno le... C'è da votare l'immediata eseguibilità dell'atto della delibera numero 4.

[Si procede a votazione]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Scioglimento anticipato consensuale della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Salice Salentino (Capo Convenzione) e Palmariggi”

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

Come tutti sapete, come avevo già anticipato prima, dobbiamo... è andata via la dottoressa Poso ad aprile perché appunto, come avevo detto, ha scelto un altro Ente, è presso il Ministero delle Infrastrutture e ha lasciato il nostro Comune che era convenzionato con il Comune di Palmariggi, quindi condividendone la Segreteria. Quindi adesso il Comune di Palmariggi, in accordo, sciogliamo anticipatamente la convenzione per trovare soluzioni diverse. Il Comune di Palmariggi è terza fascia quindi andrà per proprio conto, sciogliamo questa convenzione e noi poi in futuro cerchiamo di colmare questa lacuna che è una lacuna, voglio dire, che soprattutto crea difficoltà nell'amministrare senza un punto di riferimento importante come può essere quello del Segretario Comunale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie. Buongiorno a tutti. Prendendo visione della delibera che noi ci accingiamo ad approvare, relativa appunto alla soluzione di quella che è stata la convenzione firmata tra il Comune di Salice Salentino e quello di Palmariggi per addivenire ad una forma associata del servizio di segreteria comunale, ho ravvisato la necessità di una piccola integrazione però importante proprio al fine di dare a chi legge non solo a organi sovraordinati rispetto a quello comunale ma anche cittadini che comunque non sono certamente sotto ordinati perché comunque sono sempre sovrani, hanno diritto di comprendere bene ciò che riguarda le attività comunali, ritengo che manchi in questa delibera l'indicazione di quello che è stato l'elemento causale che ha portato allo scioglimento, la soluzione di questa convenzione perché così, lasciandola così ho avuto l'impressione che una mattina il Sindaco di Salice e quello di Palmariggi si siano alzati e abbiano deciso così, di punto in bianco, di addivenire allo scioglimento. Quindi l'elemento causale ritengo...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Come?

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, ma più che altro scriverlo che l'elemento causale è stata la decisione alias dimissioni della dottoressa Poso perché ha deciso di passare a lidi più ameni e quindi... Nulla, Sindaco, nulla di grave, è una semplice proposta per rendere a delibera più completa. Questo è quanto, perché altrimenti se la leggete bene si vede che manca questo elemento che ritengo quasi fondamentale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Siccome, voglio dire, lo scioglimento... la forma associata, il servizio di forma associata della segreteria comunale prevede lo scioglimento in qualunque momento, quindi non necessariamente, voglio dire... Può essere, ci può essere anche solo una volontà da parte dei due comuni di... Questo è lo scioglimento della convenzione che senza alcun motivo può essere sciolta in qualunque momento perché i due comuni ritengono di non... Entrare nel merito e spiegare il perché della... Cioè l'ho detto nella discussione, l'ho esplicitato, voglio dire, non credo che sia motivo di integrazione, ma per una questione anche di delicatezza credo eh, soprattutto. Credo non ci sia motivo di integrare per spiegare il perché la dottoressa Poso sia andata via. Cioè anche perché lo scioglimento appunto è della convenzione, quindi non...

CONSIGLIERE CUPPONE

Certo, Sindaco, le do ragione, però alla fine è l'integrazione di un elemento appunto aggiuntivo che fa spigare meglio il fatto che la dottoressa Poso di fatta ha dato le dimissioni, nulla più. Manca l'elemento causale, secondo me, a mio avviso eh.

SINDACO

Siccome, voglio dire, poi comprende appunto la sfera personale di una decisione, cioè non ci deve essere una... Decidiamo di sciogliere la decisione per determinati motivi, voglio dire. È solo una convenzione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Chiedo scusa, l'atto unilaterale di dimissioni è un atto anche se suffragato da motivazioni personali, non credo che sia così...

SINDACO

Può sembrare che io non voglia solo perché la proposta venga da lei. Cioè è una questione, voglio dire, di carattere personale. Vediamo come integrare, però non credo che sia...

[Interventi fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Io non credo che sia un entrare nel merito.

[Interventi fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Sì, non è un elemento invalidante, però, voglio dire, come diceva appunto il Sindaco, sembra quasi che non si voglia accogliere alcuna...

CONSIGLIERE CUPPONE

Io la proposta mi sentivo di farla...

ASSESSORE ROSATO

Si può tranquillamente fare andando a scrivere sulla proposta di delibera, andando ad aggiungere "Visto le dimissioni protocollate in data", senza entrare nel merito della lettera insomma, ecco, soltanto inserire i dati...

CONSIGLIERE CUPPONE

L'elemento causale, cioè che ha determinato la ... della convezione.

ASSESSORE ROSATO

No, non mettiamo le... Sì.

PRESIDENTE

Quindi, Consigliere Cuppone, lei chiede di emendare la delibera?

CONSIGLIERE CUPPONE

Integrarla con questo elemento causale.

PRESIDENTE

Bisogna trovare la forma insomma.

ASSESSORE ROSATO

Dobbiamo capire la lettera di dimissioni quando è stata protocollata, no?

PRESIDENTE

In che forma vuole formulare l'emendamento, Consigliere? Giusto per... perché comunque se di emendamento si tratta bisogna...

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, la mia è una proposta perché sempre per avere sempre maggiore convincimento di quello che andiamo a deliberare. Siccome mi piace essere precisa, vedo che manca. Voi potete anche non apportarla la modifica, da quello poi ne conseguirà la mia votazione, è chiaro.

PRESIDENTE

Ma in base a come viene presentato l'emendamento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Aggiungere... semplicemente aggiungere...

PRESIDENTE

No, Consigliera, l'emendamento va presentato per iscritto e con una certa forma da inserire nella delibera, mi spiego cosa voglio dire?

CONSIGLIERE CUPPONE

Mi risulta che anche...

PRESIDENTE

Anche a voce ma deve essere comunque... va formalizzato l'emendamento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay, ma in passato anche nei Consigli precedenti non credo che abbiamo emendamento qualche delibera facendo risposte scritte. Ci si è recati in ufficio, abbiamo modificato, anzi... Cioè è stata modificata e poi votata.

PRESIDENTE

Sì, ma l'emendamento passa per una formulazione, Consigliere.

SEGRETARIO

Lo può dettare.

PRESIDENTE

Lo può dettare, noi comunque dobbiamo verbalizzare ciò che lei vuole emendare, mi spiego? Perché altrimenti non...

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, non credo che alla fine...

PRESIDENTE

Perché comunque dobbiamo votarlo l'emendamento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, non...

PRESIDENTE

No, è l'iter, non...

CONSIGLIERE CUPPONE

Se voi decidete di integrarlo per me va bene, si concorda.

PRESIDENTE

No, non si tratta... Siccome lei comunque sta facendo richiesta di inserire questo emendamento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Io ho sollevato la mancanza nella delibera di questo elemento che ritengo necessario, poi voi approntate, se volete, se ritenete, gli strumenti necessari per correggerlo oppure lasciamo così com'è, cioè a me farebbe piacere integrarlo, è chiaro.

PRESIDENTE

Dobbiamo capire cosa voleva fare lei più che altro. Cioè lei ha avanzato questa proposta, diciamo.

CONSIGLIERE CUPPONE

Certo. Quindi?

PRESIDENTE

Ecco. Io le ho chiesto se vuole emendare la delibera e lei mi ha detto di sì, quindi magari formalizziamo, troviamo la forma insomma per... e poi...

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene. Segretario, penso che... no? Non sia così difficile aggiungere "Dato atto delle dimissioni della dottoressa Poso".

[Intervento fuori microfono del Segretario]

CONSIGLIERE CUPPONE

Cioè alla fine non è...

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Chiedo scusa.

SEGRETARIO

Vista la richiesta di dimissioni presentata della dottoressa Annamaria Poso protocollata con data...
Così?

CONSIGLIERE CUPPONE

Semplicemente.

SEGRETARIO

Semplicemente nelle premesse.

CONSIGLIERE CUPPONE

Certo, nella parte delle premesse.

SEGRETARIO

Poi se lei vuole accedere alla richiesta di dimissioni può farlo ma non è il caso di allegarlo per motivi di, diciamo, anche di privacy.

CONSIGLIERE CUPPONE

No, allegarlo no ma quantomeno che ne venga fatta menzione nella premessa.

SEGRETARIO

Assolutamente. Quindi...

CONSIGLIERE CUPPONE

Viste le dimissioni rassegnate dalla dottoressa Poso in data...

[Interventi fuori microfono]

SEGRETARIO

No nel merito delle motivazioni della dimissione, vuole semplicemente...

CONSIGLIERE CUPPONE

Sindaco, non stiamo mica dicendo le motivazioni. Non stiamo dicendo le motivazioni.

SEGRETARIO

La proposta è quella semplicemente di menzionare le dimissioni, nota protocollo del, e si chiude.
Questa è la proposta.

PRESIDENTE

Va bene, possiamo inserirlo nel verbale così...

SEGRETARIO

Dovete votarla.

PRESIDENTE

No, formulata in questo modo.

SEGRETARIO

Formulata così, nelle premesse.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, certo, anche dopo la dicitura che la convenzione è stata sottoscritta. Nel passaggio... oppure nel terzo, prima che si arrivi a “considerato”, possiamo scrivere “Preso atto delle dimissioni della dottoressa Poso intervenute in data”, non so quando.

PRESIDENTE

Va beh, quelle, sono sempre facente parte delle premesse, no?

SEGRETARIO

Solo gli estremi dell'atto e basta.

PRESIDENTE

Va bene. Portiamo a votazione quest'emendamento per l'aggiunta appunto di queste considerazioni.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

All'unanimità. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Grazie a tutti e dichiaro la seduta sciolta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 11:19

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 26/06/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 738 del Reg.).

Data 26/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/07/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA
